

VareseNews

Giuseppe Buonarrivo, a Busto Arsizio una piccola fetta di mondo

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2016



Giuseppe Buonarrivo, hair stylist di Busto, ha ospitato per il secondo anno gli studenti dell'istituto professionale croato Obrtni?ka škola za osobne usluge: «Orgoglioso di questo risultato ma l'Italia, quando va all'estero, non deve mai venir meno all'impegno di rappresentare sé stessa con professionalità e facendo gioco di squadra»

«Ho avuto un privilegio, quello di poter ospitare a Busto Arsizio una piccola fetta di mondo diverso dal nostro, in termini professionali oltre che anagrafici, e di cogliere l'entusiasmo di chi ha riconosciuto, in noi, il valore di un'artigianalità fatta di passione, professionalità, sartorialità, buon gusto e fantasia». **Nelle parole di Giuseppe Buonarrivo, 51 anni, a Busto del 1989 e titolare del salone Hair Team di corso 20 settembre 9, c'è tutto l'orgoglio di aver replicato – raddoppiandola – l'esperienza di “Erasmus Plus”,** un progetto europeo che dallo scorso anno lega a doppio filo l'hair stylist all'Istituto professionale pubblico Obrtni?ka škola za osobne usluge di Zagabria, in Croazia.

Già, perché alcuni dei ragazzi che lo frequentano – d'età compresa tra i sedici e i diciotto anni – grazie al supporto dell'Ue e alla disponibilità di Buonarrivo e del suo staff di quattro dipendenti, hanno da due anni la possibilità di volare a Busto per uno stage di quindici giorni che consente loro di confrontarsi con un modo diverso di lavorare. **Un modello-Italia positivo, riconosciuto a livello internazionale come d'eccellenza anche nel campo della moda per acconciature.** «Essendo uno degli stilisti del circuito Evos Parrucchieri, ho avuto in questi anni la possibilità di fare formazione in Estonia e San

Pietroburgo, per esempio, e ho riscontrato quanto un certo tipo di Italia, all'estero, rappresenti un valore che piace ed è apprezzato – conferma Buonarrivo – Di questo dobbiamo essere fieri ma non dobbiamo mai venir meno all'impegno di rappresentare noi stessi e il nostro Paese con professionalità e facendo gioco di squadra, cosa che purtroppo non sempre – da individualisti quali siamo – ci riesce».

A Busto, però, il gioco di squadra si fa eccome, tanto che dopo l'esordio dello scorso anno, l'istituto croato ha chiesto di poter raddoppiare gli stage, che sono diventati due: «In un mese abbiamo accolto due gruppi di dodici ragazzi, sempre accompagnati da una docente e un'interprete, per i quali ho predisposto, in accordo con i responsabili dell'istituto, un preciso programma formativo». Un programma scandito da ore passate nel salone durante l'orario d'apertura – «e devo dire grazie al mio staff e ai clienti per la disponibilità e il supporto» – e di approfondimenti didattici ad attività chiusa.

Un riconoscimento di prestigio, validato ad aprile da uno show dimostrativo al quale Buonarrivo ha preso parte assieme a due amici-colleghi milanesi, Paolo Roman e Michele Carovigno, ricevendo il plauso di rappresentanti del ministero del Lavoro croato e dell'Unione Europea, oltre che dei dirigenti di altre scuole professionalità locali. **«Abbiamo avuto, e lo dico con orgoglio, grande riscontro anche sui media locali**, a testimonianza di come questi scambi culturali e professionali siano non solo da coltivare ma anche da valorizzare».

A beneficio di tutti, ragazzi da una parte ed esportazione del made in Busto (e, per estensione, Varese, Lombardia e Italia...) dall'altra. «Il feedback che ricevo dagli studenti è sempre positivo, hanno grandi sogni, molti di loro mi confidano di aver voglia di venire a lavorare in Italia e quasi tutti sono orgogliosi di poter imparare un modo di lavorare e un'organizzazione diversi rispetto a quelli ai quali sono abituati». **Anche perché, nell'alternanza scuola- lavoro in loco, spesso l'unica cosa che possono utilizzare nei saloni è la scopa.**

In una mail inviata dalla docente a pochi giorni dalla fine del secondo stage, la sintesi è un bilancio: **«Grazie della pazienza e della passione, i miei ragazzi vorrebbero ripetere anche subito l'esperienza».**

Merito di chi, a Busto, a saputo valorizzarli «come singoli e a livello professionale, affinché possano portare con sé qualche vantaggio e qualche sicurezza in più. E questo – confida l'hair stylist – **per me è un orgoglio, ed è la dimostrazione che l'Italia sa fare la differenza».**

Il prossimo passo? «Mi hanno già chiesto, per il prossimo anno, la disponibilità ad accogliere per un mese in stage ragazzi che stanno per terminare il ciclo di studi, e dunque entrare nel mondo del lavoro. Una responsabilità, che affronterò mettendo a punto un nuovo piano formativo».

Si sale di un gradino, l'ennesimo del ponte che unisce Busto a Zagabria, attraverso un salone che il titolare definisce «un laboratorio in evoluzione, che dona il suo sapere a una piccola fetta d'Europa» e che trae grande soddisfazione da un'opportunità che ritiene unica: «Rimanere nella memoria e nel background professionale di questi ragazzi, con il savoir faire italiano e di Evos».

C'è solo un rammarico, tutto tricolore: «Perché, in Italia, con gli studenti italiani, esperienze così non sono possibili?».

Hair Team di Buonarrivo Giuseppe
corso 20 Settembre 9 – Busto Arsizio
Telefono: 0331 631479

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it

